



Parrocchia
San Nicolò Vescovo

Via Gramsci 1 - 09036 Guspini CA - Tel - Fax 070/970052

www.parrocchiasannicolo.net - e-mail: sannicologuspini@gmail.com

Numero 28

Dal 21 luglio al 4 agosto 2019

DISCEPOLE

³⁸ Mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. ³⁹ Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola;

Carissimi,

scena carica di fascino e belle suggestioni quella che ci propone la pagina di Vangelo di questa domenica.

Gli evangelisti, lo sapete, non sono molto interessati alla biografia di Gesù, né alla sua psicologia o alla cronaca, come siamo abituati noi quando parliamo di personalità che hanno segnato la storia. I Vangeli danno veste letteraria narrativa all'annuncio che interessa e interpella le comunità cui si rivolgono e i credenti di tutti i tempi. Sono pagine altamente e profondamente teologiche.

Ma qui, in questa pagina che è esclusiva di Luca, con la sua delicata sensibilità, pare aprire uno squarcio per scorgere il volto e la vita squisitamente umana di Gesù di Nazaret. Gran parte del Vangelo di Luca lo dice in continuo viaggio, prima in Galilea, e poi nel lungo percorso di avvicinamento a Gerusalemme. Possiamo immaginare la stanchezza provocata dal suo incessante pellegrinare. Ha bisogno anche lui di un momento di respiro, di pausa, in ambiente affettuosamente accogliente. È ospitato in modo premuroso da due donne. Siamo vicinissimi a Gerusalemme, e c'è da supporre che quando si trovava in quei paraggi trovasse alloggio riposante in quella casa di persone amiche. Marta e Maria. Forse apposta Luca non fa menzione qui del fratello Lazzaro. Sulla scena del racconto sono solo due donne. Normale? Forse per noi non c'è nulla di strano. Per quei tempi, in quell'ambiente, è diverso. Un uomo, tanto più un Rabbi, un Maestro, poteva essere ospitato dal capo famiglia, da un uomo, non da una donna. Gesù è uomo libero. Se le convenzioni tradizionali costituiscono steccati, separazioni, false e ipocrite prudenze che emarginano, Gesù le supera senza remore. Non abbassa la sublimità della persona di Gesù, anzi la dota di grande spes-

sore umano, il rapporto familiare e affettuoso che vive in quella casa di Betania. Anche il Vangelo di Giovanni, così teologico, annota: "Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro". Per un uomo provato dalla stanchezza non solo fisica l'accoglienza premurosa e delicata di due donne costituiva un momento di sano ristoro. Anche un'altra volta Gesù stanco, come dice ancora Giovanni, si sedette su ciglio del pozzo e si trattiene con una donna, chiedendo acqua ristoratrice. Era una samaritana.

Ma la sorpresa non finisce qui. C'è il gesto e il modo di disporsi di Maria che doveva creare qualche sconcerto in quel tempo. E forse, a pensarci, anche ai nostri tempi. "Maria, era addirittura seduta ai piedi di Gesù". "Addirittura", dice abbastanza chiaramente il testo greco, a sottolineare la postura inconsueta. Perché questa era la posizione del discepolo davanti al Maestro. Non era concepibile allora che un Rabbi si circondasse di discepole. Bisogna ricordare qual'era la mentalità dell'epoca, per far emergere la novità esposta in questa scena. Dicevano i rabbini: "È meglio bruciare la Bibbia che metterla in mano ad una donna"; e anche: "Le donne non osino pronunciare la benedizione prima dei pasti"; e poi ancora: "Se una donna va alla sinagoga, stia nascosta, non compaia in pubblico". Questa mentalità era così diffusa che si infiltrò anche nelle prime comunità cristiane. A Corinto, per esempio, ci si attenne, per un certo tempo, a questa norma: "Le donne tacciano nelle assemblee, perché non è loro permesso di parlare. Se vogliono imparare qualcosa, interroghino a casa i loro mariti, perché è sconveniente per una donna parlare in assemblea" (1 Cor 14,34-35).

Eppure Luca annota con franchezza che durante i suoi viaggi lo seguivano diverse donne. Ne cita anche alcuni nomi (cfr Lc. 8, 2s). La scena di Betania costituisce una vera e propria icona del discepolato, del discepolo. Si potrebbe dire una bella icona della Chiesa: è quella che verrà poi detta "la sposa", che per essere comunità che annuncia il Vangelo deve pendere dalla labbra del Maestro, come Maria di Betania, assimilarne la Parola, nutrirsi, per poi versare profumo di Vangelo che riempia tutta la casa e il mondo intero (Gv 12,3).

La Chiesa di oggi ha assimilato pienamente questa novità proposta da Gesù? Qualche dubbio rimane, se teniamo presenti le discussioni e le incertezze che ancora conosciamo ai nostri giorni. Recentemente, poi, il Papa ha aperto all'idea di creare una commissione che studi la possibilità del diaconato alle donne, inteso non come replica del diaconato maschile, ma come un ministero originale misurato sui carismi propri della presenza femminile e tale da incidere con la parola, la testimonianza e il servizio sul rinnovamento profondo della vita ecclesiale. La via è dischiusa a sviluppi che potranno essere rilevanti per tutti, non solo per le donne e neanche solo per la comunità cristiana, che proprio in questo campo potrebbe avere un ruolo importante di promozione e di stimolo all'intera società: ad esempio, un ministero della "consolazione", riservato alle donne ed esercitato attraverso la prossimità caritatevole, l'ascolto e il discernimento spirituale, la predicazione e l'insegnamento, oltre che la guida di alcune forme e momenti della

preghiera comunitaria e, in generale, dell'azione caritativa della comunità, potrebbe costituire una prima forma di riconoscimento del fondamentale protagonismo femminile nella vita della comunità cristiana al servizio della crescita di tutti nella carità e nella fede. La docilità all'opera dello Spirito è in questo campo più che mai necessaria e il rinnovamento coraggioso nella fedeltà non potrà non richiedere l'impegno di tutti in una Chiesa e una società di donne e uomini liberi e responsabili.

Con stima verso tutte e tutti voi, un cordiale fraterno saluto

Don Nico

CALENDARIO LITURGICO 2019

| | |
|---|--|
| <p>DOMENICA 21 LUGLIO verde</p> <p style="text-align: center;">✚ XVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Gen 18,1-10a; Sal 14; Col 1,24-28; Lc 10,38-42 Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda</p> | <p>7.30 - def. Elvio Serpi Gregoriana 9.00 - in S.Maria:deff. Alfio e Carletto 10,30 - Ringraziamento alla Madonna 19.00 - deff. Vinco e Malvina, Cesare e Rosaria</p> |
| <p>LUNEDI' 22 LUGLIO bianco</p> <p style="text-align: center;">S. MARIA MADDALENA Festa - Liturgia delle ore propria Ct 3,1-4a <i>opp.</i> 2Cor 5,14-17; Sal 62; Gv 20,1-2.11-18 Ha sete di te, Signore, l'anima mia</p> | <p>7.30 - def. Elvio Serpi Gregoriana 18.00 - def. Raimondo Caria 1° Anniv.</p> |
| <p>MARTEDI' 23 LUGLIO bianco</p> <p style="text-align: center;">S. BRIGIDA, patrona d'Europa Festa - Liturgia delle ore propria Gal 2,19-20; Sal 33; Gv 15,1-8 Benedirò il Signore in ogni tempo</p> | <p>7.30 - def. Elvio Serpi Gregoriana 18.00 - def. Emilio Saba Trigesimo</p> |
| <p>MERCOLEDI' 24 LUGLIO verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>S. Charbel Makhlûf - memoria facoltativa Es 16,1-5.9-15; Sal 77; Mt 13,1-9 Diede loro frumento dal cielo</p> | <p>7.30 - def. Elvio Serpi Gregoriana 18.00 - def. Luigi Cara Trigesimo</p> |
| <p>GIOVEDI' 25 LUGLIO rosso</p> <p style="text-align: center;">S. GIACOMO Apostolo Festa - Liturgia delle ore propria 2Cor 4,7-15; Sal 125; Mt 20,20-28 Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia</p> | <p>7.30 - def. Elvio Serpi Gregoriana 18.00 - def. Annetta Vaccargiu Trigesimo</p> |
| <p>VENERDI' 26 LUGLIO bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Ss. Gioacchino e Anna - memoria Es 20,1-17; Sal 18; Mt 13,18-23 Signore, tu hai parole di vita eterna</p> | <p>7.30 - def. Ermelinda Garau 18.00 - def. Elvio Serpi Gregoriana</p> |

| | |
|--|--|
| <p>SABATO 27 LUGLIO verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Es 24,3-8; Sal 49; Mt 13,24-30 Offri a Dio come sacrificio la lode</p> | <p>7.30 – def. Elvio Serpi Gregoriana 19.00 – def. Giuseppina Pani</p> |
| <p>DOMENICA 28 LUGLIO verde</p> <p>✚ XVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Gen 18,20-32; Sal 137; Col 2,12-14; Lc 11,1-13 Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto</p> | <p>7.30 – def. Elvio Serpi Gregoriana 9.00 - in S.Maria: deff. Umberto e Antioca 10,30 – def. Pietro Usai 19.00 – deff. Raimondo Virdis e Rosetta</p> |
| <p>LUNEDI' 29 LUGLIO bianco</p> <p>Liturgia delle ore propria</p> <p>S. Marta – memoria 1Gv 4,7-16; Sal 33; Gv 11,19-27 <i>opp.</i> Lc 10,38-42 Gustate e vedete com'è buono il Signore</p> | <p>7.30 – def. Elvio Serpi Gregoriana 18.00 – def. Silvio Sanna Trigesimo</p> |
| <p>MARTEDI' 30 LUGLIO verde</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>S. Pietro Crisologo – memoria facoltativa Es 33,7-11; 34,5-9,28; Sal 102; Mt 13,36-43 Misericordioso e pietoso è il Signore</p> | <p>7.30 – def. Elvio Serpi Gregoriana 18.00 – def. Mario Garau 1° Anniversario</p> |
| <p>MERCOLEDI' 31 LUGLIO bianco</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>S. Ignazio di Loyola – memoria Es 34,29-35; Sal 98; Mt 13,44-46 Tu sei santo, Signore, nostro Dio</p> | <p>7.30 – def. Elvio Serpi Gregoriana 18.00 – def. Angelo Floris 1° Anniversario</p> |
| <p>GIOVEDI' 1 AGOSTO bianco</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>S. Alfonso Maria de' Liguori - memoria Es 40,16-21.34-38; Sal 83; Mt 13,47-53 Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti!</p> | <p>7.30 – def. Elvio Serpi Gregoriana 18.00 – def. Pinuccio Ecca, Caterina, Francesca</p> |
| <p>VENEDI' 2 AGOSTO verde</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>S. Eusebio di Vercelli – memoria facoltativa S. Pietro Giuliano Eymard – memoria facoltativa Lv 23,1,4-11,15-16,27,34b-37; Sal 80; Mt 13,54-58 Esultate in Dio, nostra forza</p> | <p>7.30 – def. Elvio Serpi Gregoriana 18.00 – Sacro Cuore 50° di Matrimonio G.Luigi e Rosanna</p> |
| <p>SABATO 3 AGOSTO verde</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Lv 25,1,8-17; Sal 66; Mt 14,1-12 Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti</p> | <p>7.30 – deff. Vitalia Mura e Efisio Matta 19.00 – def. Elvio Serpi Gregoriana 40° matrimonio Zurru - Uccheddu</p> |
| <p>DOMENICA 4 AGOSTO verde</p> <p>✚ XVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Qo 1,2; 2,21-23; Sal 89; Col 3,1-5.9-11; Lc 12,13-21 Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione</p> | <p>7.30 – def. Elvio Serpi Gregoriana 9.00 - in S.Maria: def. Paolo Porcedda 10,30 – deff. Annetta e Attilio Usai 19.00 – deff. Fam. Malacri</p> |